



**CAPITANERIA DI PORTO - GUARDIA COSTIERA
TARANTO**

REGOLAMENTO DI SICUREZZA E DEI SERVIZI MARITTIMI DEL PORTO DI TARANTO



Edizione 2011



Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti

**Capitaneria di Porto – Guardia Costiera
TARANTO**

Largo Arcivescovado, n° 17 – tel. 099/4713611 – fax 099/4718288
mail: taranto@guardiacostiera.it - www.taranto.guardiacostiera.it

ORDINANZA N° 224/2011

Il Capitano di Vascello (CP), Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Taranto;

VISTO il Regolamento di Sicurezza e dei servizi marittimi del Porto di Taranto approvato con ordinanza n. 70/2011 in data 18 marzo 2011;

VISTA l'Ordinanza n° 73/1999 in data 08 aprile 1999 con la quale sono state integrate le precedenti disposizioni in materia di inquinamento marino;

CONSIDERATA la necessità, di dover apportare dei correttivi a quanto indicato nell' Ordinanza n° 70/2011 e nel Regolamento di cui trattasi;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTI gli artt. 17, 30, 62, 63, 65, 68, 81, 179, 181 e 182 del Codice della Navigazione, approvato con R.D. n. 327 del 30/3/1942;

VISTI gli artt. 59, 83, 85, 87 ed 88 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, (parte marittima), approvato con D.P.R. n. 328 del 15/2/1952.

ORDINA

Articolo 1

Al Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto di Taranto ed alla relativa Ordinanza di approvazione, sono apportate le seguenti modifiche;

1) Cancellare il punto 4 dell'art. 2 dell'Ordinanza n° 70/2011 in data 18 marzo 2011;

2) dopo il punto 12 dell'articolo 2 dell'Ordinanza n° 70/2011, inserire i punti 13, 14, 15, 16 e 17 come di seguito specificati:

13. l'ordinanza n° 53/1983 in data 30.03.1983 relativa al transito di navi e natanti lungo il canale navigabile di Taranto;

14. l'ordinanza n° 165/1996 in data 23.10.1996 relativa all'ormeggio agli attracchi 3 e 4 del Pontile ENI di Taranto;

15. l'ordinanza n° 263/1998 in data 01.12.1998 afferente gli eventi straordinari avvenuti a bordo delle navi in sosta presso il porto di Taranto ed in ambiti portuali;

16. l'ordinanza n° 296/1999 in data 18.12.1999 inerente l'obbligo di comunicare alla Capitaneria di Porto il tipo di greggio trasportato e la concentrazione di composti solforati contenuti nel carico;

17. l'Ordinanza n° 73/1999 in data 08 aprile 1999 di questa Capitaneria;

3) Il primo capoverso del punto a) (navi in arrivo) dell'articolo 5 del Regolamento è sostituito dal seguente:

a. (Navi in arrivo)

I Comandanti delle navi in arrivo del porto di Taranto, comprese le navi da diporto, prima di immettersi nel canale Est, devono contattare con congruo anticipo, a mezzo VHF, can 12, la locale stazione piloti, comunicando l'ora di arrivo nella zona di canalizzazione del traffico e chiedendo le eventuali indicazioni per l'entrata in rada.

4) il comma 10 dell'art. 14 del Regolamento sia sostituito con il seguente:

Il Comandante della nave o il pilota nel trasmettere all'ufficiale in manovra l'ordine di passare il cavo alla barca degli ormeggiatori, deve assicurarsi che le eliche di poppa e il bow thruster di prora siano ferme. L'ufficiale in manovra a prua all'ordine di passare il cavo alla barca degli ormeggiatori deve controllare che non venga in alcun modo toccata la manovra delle ancore.

5) l'articolo 50 del Regolamento è sostituito dal seguente:

Alle ditte concessionarie di raffinerie, depositi o impianti costieri di idrocarburi nonché alle restanti ditte o industrie (cantieri navali, officine, stabilimenti ed impianti di distribuzione automatica di carburanti etc.) che comunque impieghino o trattino idrocarburi, è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni idonee e necessarie ad evitare che gli idrocarburi, loro miscele e residui, di qualsiasi quantitativo o proporzione, possano giungere in mare sia direttamente che attraverso fognature, canalizzazioni o altro.

Le Ditte suddette e tutti gli stabilimenti industriali che movimentano prodotti comportanti rischio d'inquinamento marino di qualsiasi natura devono predisporre, tramite ditta specializzata, a ciò autorizzata, tutte le precauzioni ritenute opportune per evitare e/o contenere gli effetti di un inquinamento.

L'Autorità Marittima e le Autorità preposte al controllo hanno la facoltà di richiedere in qualsiasi momento il prelevamento di campioni per le analisi che riterranno opportuno fare eseguire.

Le Ditte che richiedono l'autorizzazione per effettuare la pulizia delle tanche da idrocarburi dovranno dimostrare di avere mezzi idonei alla raccolta ed al recupero/smaltimento dei residui, ed attenersi alle norme del presente Capo.

6) il punto j) dell'articolo 52 del Regolamento è sostituito dal seguente:

promuovere il controllo annuale, da parte della Commissione locale prevista dall'art. 48 del Regolamento al Codice della Navigazione, (Parte Marittima) delle manichette flessibili che collegano i terminali degli oleodotti alle navi o adoperate per le operazioni di bunkeraggio. Nessuna manichetta in gomma potrà essere considerata idonea all'uso dopo cinque anni dalla sua messa in esercizio;

7) l'allegato n°2 "punti di fonda" e "punti di anco raggio" è sostituito da quello allegato alla presente Ordinanza.

Articolo 2

Ferma restando l'applicazione degli articoli 1161, 1163, 1165, 1166, 1168, 1169, 1170, 1171 e 1195 del Codice della Navigazione e delle altre leggi vigenti in materia, l'inosservanza delle norme di cui alla presente ordinanza saranno punite, salvo che il fatto configuri un diverso e più grave reato e fatte salve eventuali responsabilità civili o penali derivanti dall'illecito comportamento:

1. qualora si tratti di violazioni inerenti la polizia portuale, ai sensi dell'articolo 1174, 1° comma del Codice della Navigazione;
2. qualora si tratti di violazioni attinenti la sicurezza della navigazione, ai sensi dell'articolo 1231 e dall'art. 53 D.lgs. 171/2005;

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Taranto, li 21 luglio 2011

**f.to IL COMANDANTE
C.V. (CP) Paolo ZUMBO**

Allegato 2 – Punti di fondaAl Regolamento di Sicurezza e dei
Servizi Marittimi del Porto di Taranto**COORDINATE PUNTI DELIMITANTI AREE DI FONDA RADA MAR GRANDE**

	Punto	Latitudine	Longitudine
1[^] area	A	$\varphi = 40^{\circ}27.908' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}10.164' \text{ E}$
	B	$\varphi = 40^{\circ}27.908' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}11.097' \text{ E}$
	C	$\varphi = 40^{\circ}27.274' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}11.330' \text{ E}$
	D	$\varphi = 40^{\circ}27.274' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}12.347' \text{ E}$
	E	$\varphi = 40^{\circ}27.474' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}13.063' \text{ E}$
	F	$\varphi = 40^{\circ}28.224' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}12.713' \text{ E}$
	H	$\varphi = 40^{\circ}28.158' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}13.397' \text{ E}$
	I	$\varphi = 40^{\circ}28.041' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}13.813' \text{ E}$
	L	$\varphi = 40^{\circ}27.591' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}13.597' \text{ E}$
	M	$\varphi = 40^{\circ}27.141' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}13.547' \text{ E}$
	N	$\varphi = 40^{\circ}26.141' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}12.047' \text{ E}$
	O	$\varphi = 40^{\circ}26.691' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}10.963' \text{ E}$
P	$\varphi = 40^{\circ}27.041' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}10.597' \text{ E}$	
2[^] area	Q	$\varphi = 40^{\circ}28.893' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}06.655' \text{ E}$
	R	$\varphi = 40^{\circ}29.516' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}08.197' \text{ E}$
	S	$\varphi = 40^{\circ}29.410' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}08.323' \text{ E}$
	T	$\varphi = 40^{\circ}28.887' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}08.570' \text{ E}$
	U	$\varphi = 40^{\circ}28.392' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}07.190' \text{ E}$
3[^] area	V	$\varphi = 40^{\circ}27.874' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}11.798' \text{ E}$
	X	$\varphi = 40^{\circ}27.807' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}12.181' \text{ E}$
	W	$\varphi = 40^{\circ}27.657' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}12.248' \text{ E}$
	Z	$\varphi = 40^{\circ}27.674' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}11.881' \text{ E}$
4[^] area	1	$\varphi = 40^{\circ}29.166' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}14.632' \text{ E}$
	2	$\varphi = 40^{\circ}29.445' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}15.205' \text{ E}$
	3	$\varphi = 40^{\circ}29.235' \text{ N}$	$\lambda = 017^{\circ}15.154' \text{ E}$

Allegato 2 - Punti di AncoraggioAl Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto
di Taranto**PUNTI DI ANCORAGGIO ALL'INTERNO DELL'AREA DI PILOTAGGIO**

Y1	$\varphi = 40^{\circ}27.8' N$ $\lambda = 017^{\circ}12.3' E$	RILV. 034° DMT 3.650	Fanale rosso diga di San Paolo
Y3	$\varphi = 40^{\circ}27.9' N$ $\lambda = 017^{\circ}12.9' E$	RILV. 042° DMT 4.590	Fanale rosso sulla diga di San Paolo
Y4	$\varphi = 40^{\circ}26.6' N$ $\lambda = 017^{\circ}13.3' E$	RILV. 077° DMT 3.620	Fanale rosso sulla diga di San Paolo
Y5	$\varphi = 40^{\circ}26.4' N$ $\lambda = 017^{\circ}12.9' E$	RILV. 082° DMT 3.020	Fanale rosso sulla diga di San Paolo
Y6	$\varphi = 40^{\circ}26.2' N$ $\lambda = 017^{\circ}12.5' E$	RILV. 089° DMT 2.430	Fanale rosso sulla diga di San Paolo
Y8	$\varphi = 40^{\circ}27.4' N$ $\lambda = 017^{\circ}14.2' E$	RILV. 041° DMT 1.120	Fanale verde Secca della Tarantola
Y9	$\varphi = 40^{\circ}26.7' N$ $\lambda = 017^{\circ}12.3' E$	RILV. 063° DMT 2.430	Fanale rosso sulla diga di San Paolo
Y10	$\varphi = 40^{\circ}26.6' N$ $\lambda = 017^{\circ}11.5' E$	RILV. 056° DMT 1.270	Fanale rosso sulla diga di San Paolo
Y11	$\varphi = 40^{\circ}26.7' N$ $\lambda = 017^{\circ}11.3' E$	RILV. 035° DMT 1.250	Fanale rosso sulla diga di San Paolo
Z1	$\varphi = 40^{\circ}27.5' N$ $\lambda = 017^{\circ}14.1' E$	RILV. 027° DMT 1.460	Fanale verde Secca della Tarantola
Z2	$\varphi = 40^{\circ}27.0' N$ $\lambda = 017^{\circ}14.6' E$	RILV. 091° DMT 1.420	Fanale verde Secca della Tarantola
Z3	$\varphi = 40^{\circ}26.7' N$ $\lambda = 017^{\circ}14.5' E$	RILV. 105° DMT 1.118	Fanale verde Secca della Tarantola
Z8	$\varphi = 40^{\circ}27.3' N$ $\lambda = 017^{\circ}10.8' E$	RILV. 359° DMT 2.060	Fanale rosso sulla diga di San Paolo
Z9	$\varphi = 40^{\circ}27.5' N$ $\lambda = 017^{\circ}10.9' E$	RILV. 005° DMT 2.490	Fanale rosso sulla diga di San Paolo
Z10	$\varphi = 40^{\circ}27.7' N$ $\lambda = 017^{\circ}11.1' E$	RILV. 009° DMT 2.960	Fanale rosso sulla diga di San Paolo
Z11	$\varphi = 40^{\circ}28.0' N$ $\lambda = 017^{\circ}11.3' E$	RILV. 012° DMT 3.450	Fanale rosso sulla diga di San Paolo
Z12	$\varphi = 40^{\circ}27.5' N$ $\lambda = 017^{\circ}10.5' E$	RILV. 349° DMT 2.520	Fanale rosso sulla diga di San Paolo
Z13	$\varphi = 40^{\circ}27.6' N$ $\lambda = 017^{\circ}10.6' E$	RILV. 355° DMT 2.800	Fanale rosso sulla diga di San Paolo
Z14	$\varphi = 40^{\circ}27.8' N$ $\lambda = 017^{\circ}10.7' E$	RILV. 58° DMT 3.100	Fanale rosso sulla diga di San Paolo